

**Scheda di sicurezza del 24/1/2023, revisione 1****SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PROTECLUBE L-25

Codice commerciale: 3111

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

protettivo temporaneo a base oleosa

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Landoil Technology S.r.l. - Via M. Serenari, 28/A - 40013 Castel Maggiore (BO) - Italia

Telefono +39 051 63 20 751

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@land-oil.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono n. +39 051 63 20 751

1.5 Elenco centri antiveneni:

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C-400 °C ca. (da 401 °F a 752 °F).]

Benzzensulfonic acid, C10-16-alkyl derivs., calcium salts: Può provocare una reazione allergica.

Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts: Può provocare una reazione allergica.

Sulfonic acids, petroleum, calcium salts: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 70%	distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	Numero Index: 649-466-00-2 CAS: 64742-53-6 EC: 265-156-6	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 20% - < 25%	distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 oC-400 oC ca. (da 401 oF a 752 oF).]	Numero Index: 649-221-00-X CAS: 64742-46-7 EC: 265-148-2	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
>= 3% - < 5%	Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil)	CAS: 68603-38-3 EC: 271-653-9	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 0.5% - < 1%	Benzensulfonic acid, C10-16-alkyl derivs., calcium salts	CAS: 68584-23-6 EC: 271-529-4	 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317
>= 0.25% - < 0.5%	Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts	CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7	 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317
>= 0.25% - < 0.5%	Sulfonic acids, petroleum, calcium salts	CAS: 61789-86-4 EC: 263-093-9	 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317

Metodo IP346 con DMSO<3%

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata
CO₂ od Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, si possono formare fumi e vapori irritanti contenenti: idrocarburi incombusti, ossidi di carbonio, e in misura inferiore ossidi di Zolfo
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Contenere gli spandimenti
di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamento.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.
Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Garantire una adeguata ventilazione dei locali.
Non fumare od usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione; non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione.
Stoccare lontano da fonti di calore/innesco e dall'esposizione ai raggi solari.
Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e condizioni da assicurare il controllo/mantenimento delle perdite.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] - CAS: 64742-53-6

Lavoratore professionale: 5.4 mg/m³ - Esposizione: Inhalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3

Lavoratore industriale: 6.25 mg/Kg bw/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 21.7 mg/m³ - Consumatore: 73.4 mg/m³ - Esposizione: Inhalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.5 mg/Kg bw/giorno - Consumatore: 4.16 mg/Kg bw/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.056 mg/kg - Consumatore: 0.09 mg/cm³ - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.007 mg/l

Bersaglio: Acqua marina - Valore: 0.0007 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua marina - Valore: 0.22 mg/kg/giorno

Bersaglio: Acqua - Valore: 0.03 mg/l - Note: rilascio intermittente

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.104 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Grembiule di protezione.

Protezione delle mani:

Guanti monouso in neoprene, nitrile o pvc.

Guanti da Lavoro resistenti agli oli minerali e solventi.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374

Protezione respiratoria:

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati (al fine di rispettare i limiti di esposizione specificati al paragrafo 8) sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido,arancione	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	150°C ° C	ASTM D92	--

		(C.O.C.)	
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.895 kg/dm3	ASTM D 1298	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	8 cSt (40°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e Basi forti, Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Combustione incompleta e termolisi puo' produrre gas di varia tossicità come monossido di carbonio, diossido di carbonio, idrocarburi vari, anidridi di zolfo, aldeidi e fuliggine.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

PROTECLUBE L-25

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] - CAS: 64742-53-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di Nebbie - Specie: Ratto > 5.53 mg/l

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 19700 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Orale - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Roditore Negativo

Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto >= 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto >= 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto >= 1.7 mg/kg - Durata: 4h

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale >= 500 mg/kg

Sulfonic acids, petroleum, calcium salts - CAS: 61789-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 20000 mg/Kg bw/d

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

PROTECLUBE L-25

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] - CAS: 64742-53-6

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEL - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEL - Specie: Dafnie = 10 mg/l - Durata h: 504

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 oC-400 oC ca. (da 401 oF a 752 oF).] - CAS: 64742-46-7

Tossicità per i pesci:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1028 mg/l - Durata h: 96

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie > 3193 mg/l - Durata h: 48

Tossicità per le alghe:

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 10000 mg/l - Durata h: 72

Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.3 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.5 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2 mg/l

Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0

Tossicità per i pesci:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales Promelas >= 1000 mg/l

Endpoint: LL50 - Specie: Cyprinodon variegatus >= 10000 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie >= 1000 mg/l

Tossicità per le alghe:

Endpoint: EC50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata >= 1000 mg/l

Sulfonic acids, petroleum, calcium salts - CAS: 61789-86-4

Tossicità per i pesci:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l

Tossicità per le alghe:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C11-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 205 oC-400 oC ca. (da 401 oF a 752 oF).] - CAS: 64742-46-7

Biodegradabilità: Biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 74

Ammidi, C16-18 e C18-ins., N,N-bis(idrossietil) - CAS: 68603-38-3

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/D - Durata: 28 giorni - %: 60

Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0

Biodegradabilità: Non facilmente - Test: Metodo OECD 301/B - Durata: 28 giorni - %: 1.5

Sulfonic acids, petroleum, calcium salts - CAS: 61789-86-4

Biodegradabilità: Non facilmente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating; olio base - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 oC. Contiene relativamente poche paraffine normali.] - CAS: 64742-53-6

bassa - Test: BCF - fattore di bioconcentrazione 500

Benzenesulfonic acid, mono-C16-24-alkyl derivs., calcium salts - CAS: 70024-69-0

Test: Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua 4.46

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Non scaricare il prodotto in fognature, cunicoli o corsi d'acqua

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
 Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.
 Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).